



CITTA' DI MANDURIA

PROVINCIA DI TARANTO

AREA: _____

SERVIZIO: Ufficio di piano - Ambito territoriale

UFFICIO:

Registro Interno Servizio: Num. 72 Int. del

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N° 580 R.G.

DATA 02/08/2017

OGGETTO:	Acquisto di posti nella unità d'offerta socio-educativa di cui al R.R. 4/2007 con la Cooperativa Sociale "Acca Muta" - Centro polivalente per diversamente abili art. 105 Reg. Reg. n. 4/2007. CIG ZB21F4C825. Approvazione schema contratto di servizio. Impegno di spesa.
-----------------	---

IL RESPONSABILE DELL'ISTRUTTORIA

sulla base dell'istruttoria espletata dal medesimo

PROPONE L'ADOZIONE DELLA SEGUENTE DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Premesso che

- Con Atto Dirigenziale n. 416 del 30/09/2016, della Dirigente della Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione reti sociali, è stato approvato l'Avviso pubblico N. 1/2016 POR PUGLIA 2014-2020 – linea di azione 9.7 FSE per la presentazione delle domande da parte dei cittadini e la messa a regime della misura "buoni servizio per l'accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e per persone con disabilità";
- Con successivo Atto Dirigenziale n. 425 del 07/10/2016 della Dirigente della Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione reti sociali, il predetto Avviso Pubblico è stato modificato in recepimento di alcune correzioni migliorative, frutto di confronto con i principali Organismi di rappresentanza dei soggetti Gestori;
- l'Avviso Pubblico di che trattasi ha l'obiettivo generale di favorire il sostegno alla domanda di servizi a ciclo diurno semi-residenziale e servizi domiciliari per persone con disabilità e anziani non autosufficienti – scelti da apposito catalogo telematico di soggetti accreditati, come costituito per effetto dell'atto dirigenziale n. 390/2015 – per assicurare la piena accessibilità dei servizi essenziali per la persona e le famiglie, in presenza di specifiche condizioni di bisogno sociale ed economico, come rappresentate con i requisiti di accesso e i criteri di priorità per l'erogazione della misura "buoni servizio";

Rilevato che:

- all'articolo 2 comma 2 dell'avviso n. 1/2016, si istituiscono le annualità operative dell'Avviso Pubblico di che trattasi, con decorrenza dal 1° ottobre dell'anno in corso (se non festivo o prefestivo), al 30 settembre dell'anno successivo. Per il primo anno di attuazione, pertanto, l'annualità operativa parte il 3 ottobre 2016 e termina il 30 settembre 2017;
- al comma 3 dell'articolo 2, si stabilisce che per annualità operativa si intende l'arco temporale in cui le graduatorie di accesso ai Buoni Servizio, come meglio specificato agli articoli 5 e 10, esplicano la propria efficacia, secondo i termini definiti dalle differenti finestre temporali infra-annuali per la presentazione delle domande;
- l'articolo 7 dell'avviso n. 1/2016 fissa le seguenti finestre temporali infra-annuali per la presentazione delle domande

Arco temporale per la presentazione delle nuove istanze	Termine validità di spesa del nuovo buono	Durata massima degli abbinamenti attivabili
Dal 03/10/2016 al 15/11/2016	30/09/2017	Mesi 12
Dal 01/02/2017 al 28/02/2017	30/09/2017	Mesi 8
Dal 01/06/2017 al 30/06/2017	30/09/2017	Mesi 4

Visto l'Atto Dirigenziale n. 054 del 06/02/2017 della Dirigente della Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione reti sociali della Regione Puglia con il quale:

- si è preso atto dell'Ordinanza Cautelare n. 44/2017 Reg. Prov. Cau. Con la quale il TAR Bari, Sez. II, ha disposto per l'annullamento previa sospensione dell'efficacia gli Atti Dirigenziale n. 416/2016 e n. 425/2016 innanzi richiamati;
- è stata disposta la sospensiva con effetto immediato dell'A.D. n. 416/2016 e n. 425/2016 e, con specifico riferimento alla sospensione della II finestra temporale per la presentazione delle domande, nelle more di delineare nel merito il *periculum in mora* per tutti gli utenti disabili e anziani residenti in Puglia che hanno avuto la concessione del beneficio economico a seguito della domanda presentata nella I finestra temporale, nonché per tutti gli utenti disabili e anziani residenti in Puglia che intendano accedere ai servizi di che trattasi (centri diurni e servizi domiciliari);

Considerato che detta sospensiva ha effetto immediato per:

- la interruzione dei termini per la presentazione di nuove domande di accesso al beneficio economico denominato "Buono servizio per l'accessibilità ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per disabili e anziani non autosufficienti";
- il rigetto delle domande eventualmente già presentate tra il 1° e il 6 febbraio 2017, che non saranno pertanto oggetto né di istruttoria né di abbinamento ai relativi posti utenti.

Dato atto che nel territorio dell'Ambito Territoriale insistono n. 2 strutture (un centro diurno socio-educativo riabilitativo art. 60 Reg. Reg. n. 4/2007, a titolarità privata, presso il Comune di Manduria; un centro polivalente per diversamente abili art. 105 Reg. Reg. n. 4/2007, a titolarità privata, presso il Comune di Fragagnano) con le quali sono stati stipulati contratti di servizio per l'accesso dell'utenza, in possesso dei requisiti, al sistema "Buoni Servizio disabili-anziani";

Vista la Deliberazione n. 06 del 16/02/2017 con la quale il Coordinamento Istituzionale:

- Ha preso atto dell'Ordinanza n. 44 del 24/01/2017 della Sezione II del TAR Bari con la quale è stato disposto l'annullamento, previa sospensione dell'efficacia, delle Determinazioni Dirigenziali della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione Reti Sociali della Regione Puglia n. 416 del 30/09/2016 e n. 425 del 07/10/2016;
- Ha preso atto dell'Atto Dirigenziale n. 054 del 06/02/2017 della Dirigente della Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione reti sociali della Regione Puglia con il quale si è provveduto a sospendere la II finestra temporale per la presentazione delle domande, in attuazione della predetta Ordinanza Cautelare TAR Bari;
- Ha formulato specifico atto di indirizzo all'Ufficio di Piano finalizzato a:
 - a. assicurare la fruizione dei servizi di cui agli artt. 60 e 105 presenti nel territorio dell'Ambito da parte degli utenti che siano in possesso dei requisiti;
 - b. porre in essere tutti gli atti gestionali che – tenendo conto delle risorse in dotazione all'Ambito Territoriale – possano conseguire tale obiettivo specificando che le regole alle quali occorrerà improntare l'azione amministrativa dovranno essere quelle già sancite nell'avviso regionale n. 1/2016, approvato con A.D. 416/2016 rimodulando, però, le fasce di compartecipazione dell'utenza secondo la tabella appresso specificata:

FASCE ISEE	% di copertura Ambito Territoriale	% compartecipazione a carico della famiglia+ 50€ franchigia
€ 0 - € 2.000	100% - € 50 di franchigia	Franchigia € 50,00
€ 2001 -5000	90%	10% + franchigia € 50,00
€ 5001 -€ 10.000	80%	20% + franchigia € 50,00
€ 10.001 - € 15.000	70%	30% + franchigia € 50,00
€ 15.001- € 20.000	60%	40% + franchigia € 50,00
€ 20.001- € 25.000	50%	50% + franchigia € 50,00
€ 25.001 - € 30.000	40%	60% + franchigia € 50,00
€ 30.001 - € 35.000	30%	70% + franchigia € 50,00
€ 35.001 - € 40.000	20%	80% + franchigia € 50,00
> € 40.000	0%	100%

- c. specificare che detto intervento, da parte dell'Ambito Territoriale, cesserà *ipso iure*, a definizione del contenzioso amministrativo di cui sopra.

Ritenuto opportuno, provvedere ad assumere il necessario impegno di spesa volto ad assicurare le prestazioni di che trattasi, atteso che il servizio de quo è previsto dalla scheda n. 25 del Piano Sociale di Zona, evidenziando che i rapporti con l'Ambito Territoriale saranno disciplinati dal apposito contratto di servizio il cui schema viene allegato al presente provvedimento sì da costituirne parte integrante e sostanziale;

Appurato che, come da monitoraggio espletato presso il Centro polivalente per diversamente abili art. 105 Reg. Reg. n. 4/2007, a titolarità privata, presso il Comune di Fragagnano, gestito dalla soc. coop. soc. Acca Muta, per il

periodo febbraio – giugno 2017 hanno fatto richiesta di fruizione n. 10 utenti e che, per effetto di ciò, si ritiene opportuno prevedere una spesa pari ad € 27.090,00 ipotizzando una spesa a totale carico dell’Ambito Territoriale con esclusione della franchigia a carico degli utenti, fatte salve le successive verifiche in ordine alla compartecipazione derivante dalle attestazioni ISEE dei predetti;

Ritenuto opportuno dover impegnare la somma di che trattasi, ai sensi dell'art. 183 del D. Lgs. 267/2000;

Visti:

- il D. Lgs. 267/2000;
- il Regolamento Unico di Ambito per l'affidamento dei servizi sociali a soggetti terzi;
- lo Statuto Comunale;
- i vigenti Regolamenti comunali di Contabilità e dei Contratti dell'Ente;

DETERMINA

Per le motivazioni innanzi espresse,

- **di assicurare** la fruizione dei servizi di cui all'art 105 presso la struttura “Acca Muta”, presenti nel territorio dell’Ambito Territoriale e registrata nel catalogo regionale dell’offerta, da parte degli utenti che siano in possesso dei requisiti previsti nell’avviso Regionale n. 1/2016 approvato con A.D. n. 416/2016 applicando le fasce di compartecipazione dell’utenza secondo la tabella appresso specificata:

FASCE ISEE	% di copertura Ambito Territoriale	% compartecipazione a carico della famiglia+ 50€ franchigia
€ 0 - € 2.000	100% - € 50 di franchigia	Franchigia € 50,00
€ 2001 -5000	90%	10% + franchigia € 50,00
€ 5001 -€ 10.000	80%	20% + franchigia € 50,00
€ 10.001 - € 15.000	70%	30% + franchigia € 50,00
€ 15.001- € 20.000	60%	40% + franchigia € 50,00
€ 20.001- € 25.000	50%	50% + franchigia € 50,00
€ 25.001 - € 30.000	40%	60% + franchigia € 50,00
€ 30.001 - € 35.000	30%	70% + franchigia € 50,00
€ 35.001 - € 40.000	20%	80% + franchigia € 50,00
> € 40.000	0%	100%

- **Di approvare** lo schema di contratto di servizio regolante i rapporti tra Ambito Territoriale e Unità di Offerta, allegato al presente provvedimento sì da costituirne parte integrante e sostanziale;
- **Di specificare** che detto intervento, da parte dell’Ambito Territoriale, cesserà *ipso iure*, a definizione del contenzioso amministrativo di cui sopra;
- **Di impegnare** sul bilancio di previsione 2017 ai sensi dell’articolo 183 del D. Lgs. n. 267/2000 la complessiva somma di € 27.090,00 (di cui € 25.800,00 per competenza e € 1.290,00 per IVA al 5%) con allocazione sul Capitolo 1399 PdC 1.03.02.99.999-12.04, come di seguito indicato:

Eserc. Finanz.	2017					
MISSIONE	12	PROGRAMMA	4	TITOLO		Macroaggregato
Cap./Art.	1399	Descrizione	Contratto di servizio acquisto posti in struttura ACCA MUTA			
Intervento						
Codice PdC	1.03.02.99.999	CIG	ZB21F4C825	CUP		
Creditore	Società Cooperativa Sociale ACCA MUTA , Via Galilei sn, 74022 Fragagnano (TA), P. iva 02849860735					
Causale	Pagamento retta mensile a carico dell’Ambito relativa agli utenti autorizzati dallo stesso all’utilizzo della struttura Centro Sociale polivalente per diversamente abili					
Modalità finan.	Risorse Piano Sociale di Zona – Scheda n. 25					
Imp./Pren. n.	791/2	Importo netto	€ 25.800,00	Importo Complessivo	Frazionabile	NO
IVA in regime di Split Payment		€ 1.290,00		€ 27.090,00	in 12mi	

- **Di dare atto** che ai sensi dell’art. 5 della L. 241/90 responsabile del procedimento è il Dott. Raffaele SALAMINO, giusto Decreto n. 29835 del 12/11/2015, in possesso di tutti i requisiti previsti dalla normativa

vigente per lo svolgimento delle competenze al medesimo attribuite;

- **Di dare atto** che il presente provvedimento è assunto in conformità alle disposizioni previste dalla Legge n.136/2010, in materia di tracciabilità di flussi finanziari, e che il CIG assegnato è il seguente: ZB21F4C825;

Il Responsabile dell'Istruttoria
Raffaele SALAMINO

IL DIRIGENTE

Visto il Decreto Sindacale n.36 del 05/10/2015 con il quale è stata attribuita al medesimo la direzione del servizio;

Visto l'art. 107 del TUEL D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i.;;

Vista la proposta del Responsabile dell'Istruttoria, Raffaele SALAMINO , e la relativa sottoscrizione;

Ritenuto, per le motivazioni riportate nel succitato documento e che vengono condivise, di emanare il presente provvedimento siccome innanzi redatto;

DETERMINA

Di adottare il provvedimento siccome innanzi proposto.

Di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativo-contabile di cui all'articolo 147-*bis*, comma 1, del d. Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del Dirigente responsabile del servizio;

Di dare atto, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dal relativo regolamento comunale sui controlli interni, che il presente provvedimento [, oltre all'impegno di cui sopra,] comporta [ulteriori] riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente e pertanto sarà sottoposto al controllo contabile da parte del Responsabile del servizio finanziario, da rendersi mediante apposizione del visto di regolarità contabile [e dell'attestazione di copertura finanziaria] allegati alla presente determinazione come parte integrante e sostanziale;

Di dare atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione sulla rete internet ai sensi del D Lgs 33/2013;

Di comunicare ai sensi dell'art.56, comma 7, del vigente Regolamento degli Uffici e dei Servizi, la presente al Sindaco, all'assessore al Ramo ed al segretario generale.

La presente determinazione è inserita nella raccolta di cui all'art. 29 del Regolamento di Contabilità.

IL DIRIGENTE
DOTT. MARINO ALDO

“Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n. 82/2005 modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 235/2010, del D.P.R. n.445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' memorizzato digitalmente ed e' rintracciabile sul sito del Comune di Manduria (www.comune.manduria.ta.it)”

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE

Il Dirigente del Servizio finanziario in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del d. Lgs. n. 267/2000 e del relativo Regolamento comunale sui controlli interni, comportando lo stesso riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, osservato:

.....
.....

rilascia:

PARERE FAVOREVOLE

PARERE NON FAVOREVOLE, per le motivazioni sopra esposte;

Data _____

Il Responsabile del Settore Finanziario
Aldo MARINO

ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA DELLA SPESA

Si attesta, ai sensi dell'art. 153, comma 5, del D. Lgs. n. 267/2000, la copertura finanziaria della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e/o in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata, mediante l'assunzione dei seguenti impegni contabili, regolarmente registrati ai sensi dell'art. 191, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

Impegno	Data	Importo	Intervento/Capitolo	Esercizio
791/SUB.2/3	01/08/17	27090	1399	2017

ISTRUTTORE CONTABILE

Blasi Maria Antonietta

data 01/08/2017

IL DIRIGENTE AA.FF
DOTT. ALDO MARINO

Con l'attestazione della copertura finanziaria di cui sopra il presente provvedimento è esecutivo, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del d.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.



REPERTORIO N. ___ DEL _____

COMUNE DI MANDURIA

**Ente capofila dell’Ambito territoriale costituito dai Comuni di :
AVETRANA - FRAGAGNANO – LIZZANO – MANDURIA – MARUGGIO – SAVA - TORRICELLA**

OGGETTO: Contratto di servizio per l’acquisto di posti nelle unità d’offerta socio-educative di cui al Regolamento Regionale 4/2007.

L’anno _____ il giorno ___ del mese di _____, negli uffici dell’Ambito Territoriale di Manduria

TRA

- _____, nato a _____ il _____ il quale interviene nel presente atto per conto e nell’interesse del Comune di Manduria, quale Comune capofila dell’Ambito Territoriale n. 7(C.F. 80009070733 e P. IVA 00900930736), ai sensi dell’art. 107 comma 3 D.Lgs. n. 267/2000, domiciliato per la carica presso la sede del Comune;

E

- _____, nata/o a _____ il _____, Cod. Fisc. _____ come la/o stessa/o dichiara, la quale interviene al presente atto nella qualità di legale rappresentante della _____ con sede legale in _____, via _____, P.IVA _____, giusto certificato del Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Taranto n. _____ del _____ che si allega al presente contratto sotto la lett. A.

PREMESSO CHE

- In data 13/12/2013, ai fini dell’attuazione del piano sociale di zona 2014-2016, i Comuni hanno sottoscritto apposita convenzione, ai sensi dall’articolo 30 del D. lgs 267 del 18 agosto 2000, per la gestione associata delle funzioni e dei servizi socio-assistenziali, individuando quale soggetto capofila dell’Ambito territoriale n. 7, il Comune di Manduria;
- Il Piano di Zona del III triennio, 2014-2016, dell’Ambito Territoriale n.7 prevede nella scheda n. 25 l’erogazione di servizi di cui all’art. 105 R.R. 4/2007 **“Centro Sociale Polivalente Per Diversamente Abili”**
- la struttura/servizio, di cui sopra, risulta essere autorizzata al funzionamento, giusta Determina n. ___ del _____ del Comune di _____, ed essere iscritta nei Registri Regionali, al n. 1016 del 04/11/2014;
- Con Atto Dirigenziale n. 416 del 30/09/2016, della Dirigente della Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione reti sociali, è stato approvato l’Avviso pubblico N. 1/2016 POR PUGLIA 2014-2020 – linea di azione 9.7 FSE per la presentazione delle domande da parte dei cittadini e la messa a regime della misura “buoni servizio per l’accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e per persone con disabilità”;
- Con successivo Atto Dirigenziale n. 425 del 07/10/2016 della Dirigente della Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione reti sociali, il predetto Avviso Pubblico è stato modificato in recepimento di alcune correzioni migliorative, frutto di confronto con i principali Organismi di rappresentanza dei soggetti Gestori;
- l’Avviso Pubblico di che trattasi ha l’obiettivo generale di favorire il sostegno alla domanda di servizi a ciclo diurno semi-residenziale e servizi domiciliari per persone con disabilità e anziani non autosufficienti – scelti da apposito catalogo telematico di soggetti accreditati, come costituito per effetto dell’atto dirigenziale n. 390/2015 – per assicurare la piena accessibilità dei servizi essenziali per la persona e le famiglie, in presenza

di specifiche condizioni di bisogno sociale ed economico, come rappresentate con i requisiti di accesso e i criteri di priorità per l'erogazione della misura "buoni servizio";

Rilevato che:

- all'articolo 2 comma 2 dell'avviso n. 1/2016, si istituiscono le annualità operative dell'Avviso Pubblico di che trattasi, con decorrenza dal 1° ottobre dell'anno in corso (se non festivo o prefestivo), al 30 settembre dell'anno successivo. Per il primo anno di attuazione, pertanto, l'annualità operativa parte il 3 ottobre 2016 e termina il 30 settembre 2017;
- al comma 3 dell'articolo 2, si stabilisce che per annualità operativa si intende l'arco temporale in cui le graduatorie di accesso ai Buoni Servizio, come meglio specificato agli articoli 5 e 10, esplicano la propria efficacia, secondo i termini definiti dalle differenti finestre temporali infra-annuali per la presentazione delle domande;
- l'articolo 7 dell'avviso n. 1/2016 fissava finestre temporali infra-annuali per la presentazione delle domande

Visto l'Atto Dirigenziale n. 054 del 06/02/2017 della Dirigente della Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione reti sociali della Regione Puglia con il quale:

- si è preso atto dell'Ordinanza Cautelare n. 44/2017 Reg. Prov. Cau. Con la quale il TAR Bari, Sez. II, ha disposto per l'annullamento previa sospensione dell'efficacia gli Atti Dirigenziale n. 416/2016 e n. 425/2016 innanzi richiamati;
- è stata disposta la sospensiva con effetto immediato dell'A.D. n. 416/2016 e n. 425/2016 e, con specifico riferimento alla sospensione della II finestra temporale per la presentazione delle domande, nelle more di delineare nel merito il *periculum in mora* per tutti gli utenti disabili e anziani residenti in Puglia che hanno avuto la concessione del beneficio economico a seguito della domanda presentata nella I finestra temporale, nonché per tutti gli utenti disabili e anziani residenti in Puglia che intendano accedere ai servizi di che trattasi (centri diurni e servizi domiciliari);

Considerato che detta sospensiva ha effetto immediato per:

- la interruzione dei termini per la presentazione di nuove domande di accesso al beneficio economico denominato "Buono servizio per l'accessibilità ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per disabili e anziani non autosufficienti";
- il rigetto delle domande eventualmente già presentate tra il 1° e il 6 febbraio 2017, che non saranno pertanto oggetto né di istruttoria né di abbinamento ai relativi posti utenti.
- il Coordinamento Istituzionale, con Deliberazione n. 06 del 16/02/2017 ha autorizzato l'Ufficio di Piano ad acquistare posti nelle unità di offerta socio-educative private site nell'Ambito Territoriale specificando che detto intervento, da parte dell'Ambito Territoriale, cesserà *ipso iure*, a definizione del contenzioso amministrativo sopra richiamato;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. ____ del _____ con la quale è stato approvato lo schema del presente contratto di servizio;

DI COMUNE ACCORDO CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE:

Art. 1 Recepimento delle premesse

1. La premessa forma parte integrante e sostanziale del presente contratto.

Art. 2 Finalità e oggetto

1. Il presente contratto disciplina i rapporti di natura giuridica ed economica tra il Comune Capofila di Manduria per l'Ambito territoriale di Manduria e il legale rappresentante dell'Unità di offerta, iscritta al Catalogo telematico dell'offerta di servizi ai sensi della determinazione dirigenziale n.390/2015, al fine di erogare Buoni Servizio per l'accesso ai servizi domiciliari e a ciclo diurno per persone con disabilità e anziani non autosufficienti ex A.D. n. 425/2016 (Avviso n. 1/2016).

Art. 3 Durata del contratto

1. Il presente contratto ha durata di 5 mesi a decorrere dal 20/02/2017, con efficacia e validità retroattiva di spesa in quanto riferita al periodo massimo di effettiva fruizione del servizio da parte del soggetto destinatario, e potrà essere prorogato in base ad accordo tra l'Ambito territoriale beneficiario e la unità di offerta in relazione alla disponibilità di fondi. In ogni caso la durata deve intendersi subordinata alla effettiva copertura finanziaria del volume di prestazioni erogato.

2. La durata contrattuale è intesa, in via esclusiva, come periodo regolamentare di copertura degli obblighi reciproci connessi alla gestione della procedura, nonché alla rendicontazione delle attività erogate da parte delle unità di offerta nei confronti del Comune Capofila contraente. La durata contrattuale, quindi, è elemento autonomo e indipendente dalla durata dei singoli buoni servizio abbinati dall'unità di offerta, il cui periodo di validità è definito dalla data di presentazione della domanda.

Art. 4 Accesso al servizio

1. Le richieste dei Buoni servizio, sulla base del buon esito del procedimento istruttorio effettuato dall'Ufficio di Piano, saranno convalidate dall'Ambito territoriale, ammesse al beneficio e liquidate nei limiti della disponibilità dei fondi complessivamente messi a disposizione dall'Ambito Territoriale.
2. Il periodo di "ammissibilità" della spesa riconosciuta in capo al singolo Buono Servizio attivato dall'unità di offerta, decorre potenzialmente e con efficacia retroattiva, dal 01/02/2017 e comunque dalla data di presentazione della domanda di Buono servizio da parte dell'utente/famiglia, in relazione alle sole presenze effettive attestata da apposito registro cartaceo da detenersi obbligatoriamente ai sensi degli artt. 36, 37 del Reg. R. n. 4/2007.
3. La spesa massima ammissibile per singolo "Buono Servizio", in riferimento alla specifica richiesta dell'utente compresa in un numero di mensilità tra i valori 0 e 11 (numero massimo di mensilità opzionabili in relazione alla finestra temporale di candidatura, come dettagliato al art. 12 dell'Avviso "Durata del Beneficio Buono Servizio") all'interno di un periodo di durata massima di 12 mensilità, a cui l'Ambito territoriale contraente dovrà dare adeguata copertura finanziaria entro i limiti di assegnazione disponibile, è determinata in base ai criteri di seguito definiti:
 - nel caso di struttura artt. 60, 60ter, 68, 105, 106 che dichiarati nella piattaforma telematica del "Catalogo dell'offerta" (A.D. 390/2015) **num. 5 giornate di aperture settimanali**, sarà ammissibile una spesa riferita ad un massimo di **261 giornate di frequenza** decorrenti dalla data di abbinamento e generazione del rispettivo "preventivo di spesa", sino allo scadere del 12° mese successivo, con riferimento alle domande presentate;
 - nel caso di struttura artt. 60, 60ter, 68, 105, 106 che dichiarati nella piattaforma telematica del "Catalogo dell'offerta" (A.D. 390/2015) **num. 6 giornate di aperture settimanali**, sarà ammissibile una spesa riferita ad un massimo di **280 giornate di frequenza** decorrenti dalla data di abbinamento e generazione del rispettivo "preventivo di spesa", sino allo scadere del 12° mese successivo;
 - nel caso di servizi SAD (art. 87) **sarà ammissibile, in ogni caso, una spesa riferita ad un massimo di 288 ore pro-utente** decorrenti dalla data di abbinamento e generazione del rispettivo "preventivo di spesa", sino allo scadere del 12° mese successivo;
 - nel caso di servizi ADI (art. 88) **sarà ammissibile, in ogni caso, una spesa riferita ad un massimo di 576 ore pro-utente** decorrenti dalla data di abbinamento e generazione del rispettivo "preventivo di spesa", sino allo scadere del 12° mese successivo.

Art. 5 Obblighi della struttura/servizio

1. L'Unità di Offerta s'impegna, d'intesa con il Comune capofila dell'Ambito Territoriale, a partecipare al sistema per l'assegnazione dei buoni servizio.
2. L'Unità di Offerta a tal fine, s'impegna a:
 - a. erogare il servizio iscritto nel Catalogo dell'offerta nel rispetto degli standard strutturali e organizzativi previsti dall'art. __ Reg. R. n. 4/2007ss. mm. ii e dalle leggi nazionali e regionali esistenti in materia;
 - b. assumere personale qualificato ai sensi del Reg. R. n. 4/2007 che non si trovi in una delle cause ostative di cui al D.Lgs 4 marzo 2014, n. 39 "attuazione della direttiva 2011/93/UE relativa alla lotta contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia minorile";
 - c. adempiere alle specifiche prescrizioni impartite dalla Regione Puglia con le proprie leggi, regolamenti e provvedimenti, nonché mediante l'Avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazione di interesse all'iscrizione al Catalogo telematico dell'offerta di servizi domiciliari e a ciclo diurno per persone con disabilità e anziane non autosufficienti, ex A.D. 390/2015 di cui sopra;
 - d. sostenere il soggetto richiedente (il Buono) nella compilazione della domanda;
 - e. informare correttamente gli utenti e i rispettivi familiari della competenza degli stessi al pagamento della quota parte della tariffa non coperta dal buono servizio di cui eventualmente gli stessi utenti risulteranno destinatari finali, esplicitando già in fase di accoglienza le condizioni di erogazione

delle prestazioni, senza porre a carico dell'Ambito territoriale oneri diversi e aggiuntivi rispetto a quanto fissato dalla Deliberazione del Coordinamento Istituzionale n. 06 del 16/02/2017;

- f. erogare il servizio ricevendo pagamenti da parte degli utenti e loro familiari, in quota parte direttamente dai richiedenti e fino a concorrere alla tariffa applicata, a fronte dell'emissione di un titolo di credito nei confronti dell'Ambito territoriale di Manduria, in misura corrispondente alle percentuali di copertura del Buono servizio, determinate in relazione alle condizioni economiche dei nuclei richiedenti, così come rilevano da attestazione ISEE regolarmente rilasciate ed in corso di validità per servizi ex artt. 60, 60ter, 68, 87, 88, 105, 106 Reg. R. n. 4/2007, secondo le soglie di compartecipazione definite dalla Deliberazione del Coordinamento Istituzionale n. 06 del 16/02/2017;
- g. confermare la disponibilità del servizio opzionato dal nucleo familiare, previa verifica della disponibilità dei posti messi a catalogo, imputazione delle modalità definitive di presa in carico, coerentemente alle documentazioni esibite dall'utente (num. mesi, giorni a settimana, fasce orarie di fruizione ecc..) e generazione del "preventivo di spesa" per il definitivo abbinamento persona disabile/anziana/non autosufficiente-servizio;
- h. trasmettere all'Ambito Territoriale tutta la documentazione che il nucleo familiare interessato consegna allo stesso entro le scadenze definite dal art. 8, comma 2 dell'Avviso al fine di avviare e concludere nei medesimi termini la procedura di abbinamento prevista dal art. 9 e rendere la pratica così abbinata, disponibile per l'istruttoria e la definitiva convalida da parte dell'ufficio istruttore competente;
- i. erogare l'offerta messa a Catalogo, attraverso il Buono servizio, solo in presenza di un provvedimento contabile da parte del Comune competente che attesti la disponibilità finanziaria necessaria a garantire la regolarità dell'intervento nel periodo di riferimento.
- j. mantenere ferme le tariffe applicate ai valori dichiarati in fase di iscrizione al Catalogo dell'offerta, che dovranno, comunque, rimanere in vigore dal 1° ottobre di ciascuna annualità al 30 settembre dell'anno successivo. Tali tariffe, da intendersi sempre e in ogni caso "Iva e ogni altro onere inclusi", ove dovuti, dovranno essere quelle applicate alla generalità dell'utenza potenziale beneficiaria del servizio (non sono quindi possibili differenziazioni dei costi legati all'applicazione o meno dello strumento Buoni Servizio)
- k. archiviare la documentazione consegnata dal nucleo familiare richiedente nel rispetto della legge sulla privacy;
- l. generare (previo aggiornamento periodico dell'apposito registro delle presenze) la ricevuta attestante l'effettiva fruizione del servizio e l'avvenuto pagamento della quota a carico del nucleo familiare;
- m. rendicontare all'Ufficio di Piano dell'Ambito territoriale di Manduria mensilmente i servizi erogati con le modalità prescritte dall'art. 16 dell'Avviso;
- n. rendersi disponibile per tutto il periodo di permanenza nel Catalogo in rilievo e per il periodo di attuazione del complessivo intervento di erogazione dei buoni servizio, per qualsivoglia richiesta da parte da parte dell'Ambito territoriale di Manduria, di informazioni, di dati, di documenti, di attestazioni o dichiarazioni;
- o. rendersi, altresì, disponibile a verifiche e controlli, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, in qualunque momento e fase della realizzazione dell'intervento complessivo, anche ai fini del monitoraggio, valutazione e controllo della qualità dell'intervento, e nelle rilevazioni statistiche che l'Ufficio di Piano o la Regione riterrà opportune.

Art. 6 - Obblighi dell'Ambito territoriale competente

1. L'Ambito territoriale competente, per il tramite del Comune capofila s'impegna a rendere pienamente operativo il sistema di assegnazione dei buoni servizio in ordine agli adempimenti di natura amministrativa e contabile di propria competenza.
2. L'Ambito territoriale, a tal fine, s'impegna a:
 - a. espletare l'istruttoria formale delle istanze di accesso ai fini della convalida definitiva delle istanze ammissibili al beneficio, entro i limiti degli stanziamenti disponibili;
 - b. monitorare sistematicamente la copertura finanziaria dei servizi erogati da parte delle unità di offerta iscritte al Catalogo *de quo* assumendo nei confronti degli stessi impegni contabili utili ad

assicurare la copertura totale del periodo convalidato in riferimento ad ogni singolo Buono Servizio. A tal fine, l'Ambito effettua convalide esclusivamente entro i limiti di disponibilità finanziarie complessivamente disponibili;

- c. disporre in favore dell'unità di offerta, con cadenza bimestrale il pagamento dei buoni servizio maturati per le prestazioni rese nei confronti dei nuclei familiari, tenendo conto dell'ordine di invio della PEC con la quale è stata trasmessa la domanda di pagamento unitamente alle ricevute mensili, sottoscritte dal referente di ciascun nucleo familiare attestanti l'effettiva frequenza della persona disabile/anziana/non autosufficiente, e della fattura/ ricevuta fiscale.

Art. 7 Regime Tariffario

1. L'Unità di Offerta iscritta al "Catalogo Telematico" ex A.D. n. 390/2015 con cod. pratica_____ applica la seguente tariffa giornaliera omnicomprensiva (8 ore/die) relativa alla sola quota sociale di spesa: **€____,00 (a lettere/00)** come risultante dagli importi dichiarati sull'apposita piattaforma telematica.
2. Per frazioni temporali inferiori di frequenza giornaliera (6 ore, 4 ore) la tariffa/die è ridotta in misura proporzionale, comunque entro i massimali definiti nell'Avviso pubblico per il "Catalogo dell'offerta" ex A.D. n. 390/2015;
3. L'Unità di Offerta di cui al comma 1, inoltre, eroga il Servizio di trasporto sociale per il collegamento domicilio-servizio A/R, nel rispetto delle previsioni di cui all'art. 6 del citato Avviso pubblico per il "Catalogo dell'offerta" (A.D. 390/2015), con applicazione di una tariffa aggiuntiva giornaliera omnicomprensiva, pari ad **€____,00 (a lettere/00)** come risultante dagli importi dichiarati sull'apposita piattaforma telematica.

Art. 8 Rapporti economici tra le parti

1. L'Unità di Offerta riceve direttamente la quota di compartecipazione degli utenti, così composta:
2. per servizi ex artt. 60, 60ter, 68, 105, 106: franchigia fissa di Euro 50,00/mese, oltre ad una quota aggiuntiva di compartecipazione calcolata sulla base al valore della fascia ISEE (ordinario) di appartenenza del nucleo familiare richiedente secondo lo schema che segue;

FASCE ISEE	% di copertura Ambito Territoriale	% compartecipazione a carico della famiglia+ 50€ franchigia
€ 0,00 - € 2.000	100% - € 50 di franchigia	Franchigia € 50,00
€ 2001 -5000	90%	10% + franchigia € 50,00
€ 5001 -€ 10.000	80%	20% + franchigia € 50,00
€ 10.001 - € 15.000	70%	30% + franchigia € 50,00
€ 15.001- € 20.000	60%	40% + franchigia € 50,00
€ 20.001- € 25.000	50%	50% + franchigia € 50,00
€ 25.001 - € 30.000	40%	60% + franchigia € 50,00
€ 30.001 - € 35.000	30%	70% + franchigia € 50,00
€ 35.001 - € 40.000	20%	80% + franchigia € 50,00
> € 40.000	0%	100%

3. Il comune capofila dell'ambito territoriale non assume alcuna garanzia per le somme dovute dagli utenti al gestore.
4. L'Unità di Offerta provvede a:
 - a. aggiornare il registro delle presenze;
 - b. generare mensilmente la attestazione di frequenza (riportante il costo complessivo delle prestazioni rese nel corso del mese, l'indicazione della quota parte "Buono servizio" e della quota parte di compartecipazione spettante al nucleo familiare) che deve essere sottoscritta dal referente del nucleo. Essa attesta l'effettiva fruizione del servizio cui la persona disabile/anziana/non autosufficiente è stata abbinata e l'avvenuto pagamento da parte del nucleo familiare, direttamente al gestore dell'unità di offerta, della quota parte di spesa a proprio carico;
 - c. inviare con cadenza bimestrale tramite PEC all'Ufficio di Piano apposita domanda di pagamento, corredata da:
 - i. attestazioni di frequenza sottoscritte dal referente di ciascun nucleo familiare (riportanti indicazione del costo complessivo mensile, della quota-parte buono servizio e della quota-parte a carico del nucleo familiare stesso);

- ii. Fattura a saldo delle prestazioni rese nei confronti dei nuclei familiari titolari di "Buono Servizio", sulla base della tariffa contrattualizzata e **relativamente alla sola quota-parte "Buono Servizio"** (fattura intestata all'ambito territoriale contraente);
 - iii. Fattura/ricevuta a saldo della relativa **quota-parte a carico del nucleo familiare** e dallo stesso nucleo quietanzata;
5. La disponibilità da parte dell'ambito territoriale di tale documentazione costituisce condizione imprescindibile per l'erogazione del Buono servizio.
 6. L'Ufficio di Piano eroga all'Unità di Offerta l'importo assegnato agli utenti per i Buoni servizio, il cui valore corrisponde all'importo confermato da preventivo di spesa.
 7. Il pagamento delle spettanze maturate dall'unità di offerta, in relazione alle prestazioni rese a fronte dei Buoni servizio convalidati in capo agli utenti di riferimento, è disposto bimestralmente (o con cadenza inferiore, ove possibile) dall'Ufficio di Piano, effettuati tutti gli adempimenti legislativi previsti in materia, tramite bonifico bancario su C/C _____, intestato a _____.

Art. 9 Divieto di cumulo

1. I benefici economici derivanti dalla sottoscrizione del presente contratto di servizio, non possono cumularsi in capo al medesimo posto utente che sia già destinatario di contributi per il concorso alla gestione dei servizi a valere su fondi nazionali, regionali o comunali.

Art. 10 Copertura finanziaria

1. Al presente contratto, è assicurata la copertura finanziaria iniziale di Euro _____ calcolata tenendo conto del regime tariffario applicato, per n. ____ posti per n. ____ mesi a totale copertura da parte dell'Ambito Territoriale per utenti ricadenti nella prima fascia di reddito.
2. Esaurito il periodo cui l'impegno iniziale dà copertura, la possibilità di continuare ad erogare il servizio è subordinata all'assunzione di un provvedimento contabile da parte dell'Ambito Territoriale che garantisca copertura finanziaria alle successive mensilità.

Art. 11 Rendicontazione

1. Le prestazioni effettuate dalla struttura / servizio _____ devono essere comprovabili documentalmente ossia essere giustificate da fatture ovvero da documenti contabili avente valore probatorio equivalente, a seconda del regime fiscale prescelto e con tracciabilità bancaria, secondo norme di legge.

Art. 12 Monitoraggio e controllo

1. Nell'esercizio dei poteri che gli competono per legge, l'Ufficio di Piano effettua il monitoraggio dell'intervento, controlla il corretto svolgimento delle attività previste e verifica le rendicontazioni economiche presentate dai soggetti erogatori, anche richiedendo documentazione integrativa ed effettuando controlli *in loco* attraverso propri funzionari.
2. Qualora vengano rilevate irregolarità di qualsivoglia natura, verrà adita l'Autorità giudiziaria competente.

Art.13 Recesso dal contratto

1. L'Amministrazione ha facoltà di rescindere il contratto qualora:
 - a. accerti violazioni di norme nella conduzione del servizio da parte del gestore secondo le previsioni di cui all'art. ____ del Reg. 4/2007;
 - b. siano gravemente violate specifiche norme settoriali anche di rango comunitario nonché siano accertati illeciti di natura penale;
 - c. non ottemperi agli obblighi previsti dall'art.5 del presente contratto.
2. La struttura/servizio _____ ha facoltà di rescindere il presente contratto qualora l'Ambito Territoriale di Manduria (Ta) non ottemperi a quanto previsto al precedente articolo 6.

Art. 14 – Trattamenti dei dati

1. La struttura/servizio autorizza il comune al trattamento dei propri dati personali e alla loro trasmissione ad altri soggetti o enti ai fini dell'espletamento del servizio e al pagamento del corrispettivo nel rispetto degli obblighi di sicurezza e riservatezza previsti dal D. lgs. 196/2006.

Art. 15 – Norme di rinvio

1. Per quanto non disciplinato con il presente contratto, si fa rinvio alle norme del codice civile e alla normativa vigente in materia.

Il Rappresentante Legale della Unità di Offerta

Il Responsabile Unico del Procedimento